

Trasporto sanitario: nuovo accordo fra Regione e mondo del volontariato

NUOVO accordo per la regolamentazione dei rapporti fra l'Azienda sanitaria Zero, le Aziende sanitarie regionali e le organizzazioni di volontariato sullo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza extraospedaliera e di urgenza, trasporto sanitario per dialisi, trasporto sanitario su patologie autorizzabili e continuazione di cure: è stato siglato lunedì 19 febbraio al Grattacielo della Regione Piemonte da parte dell'assessore alla sanità Luigi Icardi e dai rappresentanti regionali delle organizzazioni di volontariato del trasporto sanitario. Avrà validità fino al 31 dicembre 2026. «*Manteniamo l'impegno - spiega Icardi - a recepire le istanze di adeguamento dei criteri relativi alla rendicontazione dei costi in modo da riconoscere margini di operatività più adeguati alle esigenze socio-economiche delle organizzazioni di volontariato, che oggi assicurano in Piemonte la maggior parte del servizio di trasporto sanitario. Parliamo di un impegno supplementare stimato intorno ai 3 milioni e mezzo di euro all'anno, che trovano copertura nell'ambito dei finanziamenti del fondo sanitario ripartiti ad Azienda sanitaria Zero e le altre Aziende sanitarie regionali.*»

Nel dettaglio, dopo il provvedimento che già veniva incontro alle associazioni di volontariato del trasporto sanitario sul rimborso del costo del carburante, l'assessore Icardi osserva come il nuovo accordo consenta loro di «assumere più personale, soprattutto nelle aree disagiate, dove il reperimento dei volontari può incontrare maggiori difficoltà e di estendere il perimetro dei rimborsi dei costi di acquisto delle ambulanze fino a 85mila euro». «*Il dialogo con queste organizzazioni - sottolinea Icardi - è costante e produce risultati che vanno a vantaggio di tutti. Dobbiamo al volontariato il massimo della riconoscenza.*» Il documento è stato firmato dai rappresentanti di tutte le organizzazioni del



settore: Guido Galiasso (vicepresidente Anas Piemonte), Vincenzo Sciortino (presidente Anpas, comitato regionale Piemonte odv), Vittorio Ferrero (presidente Croce Rossa Italiana, comitato regionale del Piemonte) e Antonio Dal Torrione (presidente Federazione regionale delle Misericordie del Piemonte odv).

«*Esprimiamo soddisfazione per il risultato raggiunto - osservano congiuntamente i rappresentanti delle organizzazioni firmatarie dell'accordo - che ribadisce la centralità che il sistema del volontariato rappresenta per il supporto al Sistema sanitario del Piemonte. I vantaggi che derivano dal convenzionamento con le organizzazioni di volontariato non sono soltanto di natura finanziaria, ma anche qualitativi se consideriamo il valore umano del rapporto paziente-volontario, che vede quest'ultimo impegnato per vocazione naturale all'aiuto della persona presa in carico, adottando approcci unici e insostituibili. Il sostegno al volontariato è da intendersi anche rispetto alle molteplici attività che esso svolge a favore delle comunità piemontesi, capace di creare reti di prossimità, basate sui principi di sussidiarietà orizzontale e della libera partecipazione di cittadini che perseguono il bene della collettività.*»

